

# ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE

Prof. Roberto Perna

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/07

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

## Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire conoscenze di base sulle tematiche di carattere archeologico legate alle province dell'impero romano, con particolare attenzione a quelle di carattere urbanistico ed architettonico. Un ruolo specifico sarà dedicato all'analisi degli apparati istituzionali, ed economici delle diverse province ed alle modalità della loro iterazione nell'ambito dei diversi processi di acculturazione.

## Prerequisiti:

Adeguate conoscenza della storia greca e romana, dell'archeologia e della storia dell'arte greca e romana e delle metodologie della ricerca archeologica.

## Programma del corso:

Il programma si articolerà in un percorso che, a partire dalla storia della disciplina e delle fonti e metodologiche ad essa connesse si concentrerà, analizzando casi specifici, sia nelle province occidentali che in quelle orientali, con approfondimenti per singole tematiche di rilevante interesse. Analisi dettagliate saranno dedicate ai sostrati culturali che precedettero l'avvio dei diversi processi di acculturazione legati all'arrivo dei romani nelle diverse Province.

Particolare attenzione verrà posta alle problematiche di carattere urbanistico legate alla nascita o all'evoluzione del modello urbano secondo dinamiche peculiari nelle diverse aree dell'impero ed all'acquisizione e allo sviluppo dei modelli architettonici che tali insediamenti caratterizzarono.

Interesse specifico sarà dedicato all'analisi delle diverse culture figurative e dei processi di acculturazione che precedettero la formazione dell' "arte provinciale" come "arte europea di Roma".

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) C. Vismara, *II funzionamento dell'Impero*, Edizioni Latium, Roma, 1989,
2. (A) S. Rinaldi Tufi, *Archeologia delle Province Romane*, Carocci, Roma, 2000,
3. (A) R. Bianchi Bandinelli, *La fine dell'arte antica*, Rizzoli, Milano, 1970,
4. (A) P. Gros, *L'architettura romana. Dagli inizi del III secolo a. C. alla fine dell'alto impero. I*, Longanesi, Milano, 2001, pp. 301 - 532 i; parti III, IV e V
5. (C) A Schiavone (ed.), *Storia di Roma, vol. 3, tomo 2*, Einaudi, Torino, 1993, pp. 451-503

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni verranno utilizzate immagini che saranno messe a disposizione degli studenti alla fine delle lezioni stesse.

Con i non frequentanti verrà concordato un programma alternativo

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

# ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

Prof.ssa Giovanna Maria Fabrini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/07

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

## Obiettivi formativi:

La parte propedeutica è mirata ad illustrare le origini della disciplina, metodologia, fonti e storia degli studi critici dal Winckelmann ad oggi e la parte generale si propone di fornire elementi di conoscenza di base sull'evoluzione storica dell'arte dell'età classica greca e romana.

## Prerequisiti:

Conoscenza delle fasi cronologiche e degli aspetti principali della storia greca e romana.

## Programma del corso:

9 CFU

Arte greca: dall'età geometrica all'età ellenistica attraverso le principali periodizzazioni storico-artistiche.

Arte romana: dall'età repubblicana al tardo-antico.

Il corso intende presentare, attraverso l'analisi e la lettura critica di opere appartenenti a diverse categorie di produzione nel campo dell'architettura, della scultura, del rilievo, della pittura e della ceramica, un quadro esauriente delle espressioni artistiche e monumentali in Grecia e a Roma, con attenzione rivolta sia al contesto storico-culturale e ai suoi mutamenti, sia al significato che di volta in volta assumono i cambiamenti e i diversi contenuti stilistico-formali in ambito artistico.

Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare alle indagini archeologiche che la cattedra di Archeologia conduce annualmente, nel corso dei mesi estivi, nell'area forense dell'antica città romana di Urbs Salvia (vedi Tirocinio di scavo).

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Introduzione all'archeologia*, Laterza, Bari, 1976, 1-181
2. (A) G. BEJOR - M. CASTOLDI - C. LAMBRUGO, *Arte greca. Dal decimo al primo secolo a. C.*, Mondadori, Milano, 2008, 1-435
3. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. L'arte romana nel centro del potere.*, BUR Rizzoli, Milano, 1976, 1-435
4. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. La fine dell'arte antica.*, BUR Rizzoli, Milano, 1976, 1-103

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma da 6 CFU non prevede lo studio del testo N. 1

Per i non frequentanti il programma di base non cambia.

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## **ARCHIVISTICA GENERALE**

Prof. Stefano Pigliapoco

**Ore:** 45

**Crediti:** 9

**SSD:** M-STO/08

### **Metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Seminari

### **Obiettivi formativi:**

Il corso fornisce le conoscenze di base sulla formazione, gestione e conservazione degli archivi, approfondendo sia le metodologie e gli strumenti per la ricerca negli archivi storici sia le tematiche della formazione degli archivi correnti, cartacei e digitali

### **Prerequisiti:**

Nessuno

### **Programma del corso:**

Introduzione all'archivistica  
Il concetto di archivio  
La funzione e la natura dell'archivio nelle diverse fasi del ciclo vitale  
Il modello conservativo  
Gli strumenti di accesso  
La classificazione e fascicolazione dei documenti  
La gestione informatica dei documenti e dei flussi documentali  
La formazione e la conservazione degli archivi digitali

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) G. Bonfiglio Dosio, *Primi passi nel mondo degli archivi. Temi e testi per la formazione archivistica di primo livello*, CLEUP, Padova, 2007,
2. (C) G. Bonfiglio Dosio, *Sistemi di gestione documentale*, CLEUP, Padova, 2010,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Dispensa del docente

### **Modalità di valutazione:**

Orale  
Verifica intermedia

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

# **BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA**

Prof.ssa Rosa Marisa Borraccini

**Ore:** 45

**Crediti:** 9

**SSD:** M-STO/08

## **Metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## **Obiettivi formativi:**

Avviare gli studenti alle problematiche connesse alla gestione e all'uso delle risorse informative della biblioteca - istituzione della "comunicazione registrata" - nell'ottica dell'innovazione e della qualità. Il corso si propone di ripercorrere le linee dell'evoluzione storica dell'istituto-biblioteca e di approfondire le attuali problematiche di organizzazione e gestione delle funzioni conservative e di accesso all'informazione e alla conoscenza, poste dalle trasformazioni tecnologiche.

## **Prerequisiti:**

Nessuno

## **Programma del corso:**

Attraverso lezioni teoriche frontali, laboratori ed esercitazioni in biblioteca saranno illustrati i temi fondamentali di organizzazione e gestione dell'istituto: assetto istituzionale e normativo, organizzazione dei servizi per gli utenti in sede e remoti, reti di cooperazione e strategie di promozione, strumenti informativi tradizionali e on line, costruzione e sviluppo delle raccolte, principi di conservazione preventiva, elementi di catalogazione e di applicazione delle tecnologie elettroniche e digitali.

Parte I: Ruolo e funzione della biblioteca pubblica nel III millennio.

Parte II: Metodologia di gestione e di uso delle fonti bibliografiche.

Parte I:

Profilo istituzionale e normativo delle biblioteche italiane; Identità e definizione degli obiettivi della biblioteca pubblica; Organizzazione funzionale degli spazi; Valutazione e adeguamento delle raccolte; Organizzazione e gestione dei servizi e della comunicazione agli utenti in presenza; Il sito web: servizio e comunicazione con gli utenti remoti; Gestione e valorizzazione dei fondi storici e speciali; Conservazione del libro "bene culturale" e delle memorie elettroniche e digitali; Didattica della biblioteca; Cooperazione e strategie di marketing.

Parte II: Gli strumenti e la metodologia del lavoro bibliografico: cataloghi e bibliografie.

## **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Giovanna Granata, *Introduzione alla biblioteconomia*, Il mulino, Bologna, 2009,
2. (A) Rino PENSATO, *Manuale di bibliografia: redazione e uso dei repertori bibliografici*, Editrice Bibliografica, Milano, 2007,
3. (C) Antonella AGNOLI, *Le piazze del sapere. Biblioteche e libertà*, Laterza, Roma-Bari, 2009,

## **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Saranno forniti testi elaborati dalla docente relativi all'Ordinamento bibliotecario italiano e alle principali problematiche attuali della biblioteca pubblica.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con la docente per concordare il programma.

## **Modalità di valutazione:**

Orale

## **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

## **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

# DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Simone Calzolaio

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: IUS/08

Per Mutuazione da **Diritto dell'informazione e della comunicazione** (corso di laurea: L12-CC/08, L12-CI/08, L12-CM/08 classe: L-20 )

## Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

## Obiettivi formativi:

Conoscenza di base dei diversi settori del diritto dell'informazione e della comunicazione.

## Prerequisiti:

Conoscenza elementi istituzionali del diritto pubblico

## Programma del corso:

NOZIONI GENERALI: a) Libertà di manifestazione del pensiero e diritti della persona; b) Le libertà di informazione nel quadro costituzionale; c) I limiti alle libertà di manifestazione del pensiero; d) Il diritto di cronaca, critica e satira.

PROFILI ISTITUZIONALI: Gli organi di governo e di garanzia del sistema dell'informazione e della comunicazione.

I SETTORI: a) Disciplina della stampa e della professione giornalistica; b) La radiotelevisione; c) Lo spettacolo; d) Le telecomunicazioni; e) La disciplina di internet.

I TEMI TRASVERSALI: a) Riservatezza e privacy; b) L'informazione e la comunicazione delle pubbliche amministrazioni; c) La comunicazione politica; d) Verso il federalismo: problemi aperti.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gianluca Gardini, *Le regole dell'informazione*, Bruno Mondadori, Milano, 2009, p. 368
2. (C) A. Barbera (a cura di), *Le basi filosofiche del costituzionalismo*, Laterza, Bari, 2007, pp. 3-42

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

In alternativa allo studio del manuale adottato è possibile prepararsi su uno dei seguenti manuali:

- P.Caretti, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, Il Mulino, Bologna, 2009;
- R. Zaccaria, A.Valastro, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, Cedam, Padova, 2010.

## Modalità di valutazione:

Orale

modalità concordate (eventuale prova parziale scritta o "tesina" sostitutiva di parti di programma) con i frequentanti.

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## ESEGESI DELLE FONTI STORICHE

Prof. Giammarco Borri

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/09

### Metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

Sono previsti incontri nell'Archivio di Stato di Macerata o di Fermo per un rapporto personale con le fonti scritte.

### Obiettivi formativi:

Favorire l'approccio dello studente con alcune tipologie di fonti scritte al fine di acquisire autonomia nella lettura, interpretazione e analisi critica della fonte stessa.

### Prerequisiti:

Conoscenza degli elementi di base della lingua latina.

### Programma del corso:

Tipologia delle fonti storiche: fonti scritte (narrative, documentarie, legislative, normative, giudiziarie, amministrative, fiscali, agiografiche, liturgiche, letterarie e dottrinali) e fonti materiali (archeologiche, numismatiche, sfragistiche, epigrafiche, artistiche). Particolare attenzione sarà rivolta alle fonti giuridiche, ai documenti pubblici e agli atti privati. Saranno tenuti incontri di avviamento alle discipline specifiche, come la paleografia (in particolare, lo studio delle abbreviazioni e le diverse tipologie di scrittura manuale utilizzate nel mondo medievale) e la diplomatica (con particolare riferimento ai caratteri intrinseci del documento e ai diversi sistemi di datazione utilizzati nell'età medievale) per favorire il processo di autonomia nell'analisi delle fonti.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) P. Delogu, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Il Mulino, Bologna, 2003, pp. 104-216
2. (C) S. Tramontana, *Capire il medioevo*, Carocci, Roma, 2005, pp. 119-259.

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti non frequentanti, anche: P. Cammarosano, *Guida allo studio della storia medievale*, Laterza, Roma-Bari, 2004, pp. 107-149 oppure A. Petrucci, *Medioevo da leggere. Guida allo studio delle testimonianze scritte del medioevo italiano*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi, 1992, pp. 5-67, 179-199.

Il programma è valido per ogni fascia di CFU; gli studenti interessati a CFU 12 porteranno integralmente uno dei due testi consigliati (P. Delogu, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Il Mulino, Bologna 2003 oppure S. Tramontana, *Capire il medioevo*, Carocci, Roma 2005) e concorderanno con il docente eventuali altri carichi didattici specifici.

### Modalità di valutazione:

Orale

Analisi di una fonte medievale già oggetto di studio personale.

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non previste, ad eccezione di testi in latino.

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non previste.

# ETRUSCOLOGIA E ANTICITA' ITALICHE

Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/06

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

Visita al Museo Etrusco di Villa Giulia

## Obiettivi formativi:

Il corso intende dare un quadro generale di riferimento per la storia e la cultura degli Etruschi a partire dall'età villanoviana fino all'età della romanizzazione.

Si analizzeranno le vicende storiche, lo sviluppo urbanistico e le diverse produzioni artistiche delle città dell'Etruria meridionale con particolare riferimento alle città di Cerveteri e Vulci.

Saranno inoltre dati dei cenni sui sistemi di scrittura dei centri dell'Etruria

## Prerequisiti:

nozioni di storia e di letteratura del mondo antico

## Programma del corso:

CFU 6

Introduzione storica. L'età villanoviana. Evoluzione dei grandi centri dell'Etruria meridionale, con particolare riferimento all'urbanistica. Analisi delle produzioni artistiche.

CFU 9

Come per CFU 6. Inoltre rapporti con le altre civiltà del Mediterraneo. Cenni sui diversi alfabeti in uso nelle città dell'Etruria ed esercitazioni di lettura

Per i non frequentanti alcuni problemi di storia etrusca arcaica

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Cristofani, *L'arte degli Etruschi. Produzione e consumo*, Einaudi, Torino, 1978,
2. (A) G. Bartoloni, *Le società dell'Italia primitiva*, Carocci, Roma, 2003,
3. (A) M. Cristofani, *Gli Etruschi del mare*, Longanesi, Milano, 1983,
4. (A) M. Cristofani, *Saggi di storia etrusca arcaica*, Bretschneider, Roma, 1897, due saggi a scelta

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

PROGRAMMA per 6 CFU TESTI indicati ai nn. 1 e 2

PROGRAMMA per 9 CFU TESTI indicati ai nn. 1-2-3

Per i non frequentanti 6 CFU TESTI indicati ai nn. 1-2-4

Per i non frequentanti 9 CFU TESTI indicati ai nn. 1-2-3-4

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

# FILOSOFIA DELLA STORIA

Prof.ssa Maria Letizia Perri

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/03

**Per Mutuazione da Filosofia della storia Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5 )**

## Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro  
Seminari

## Obiettivi formativi:

Obiettivi formativi: a. acquisizione critica e cognitiva della peculiarità dell'approccio filosofico alla storia, in particolare, rispetto ai metodi e alle finalità della scienza storica, della storiografia e metodologia della storia; b. acquisizione cognitiva dello statuto della disciplina, delle sue questioni fondamentali, delle dottrine dei principali autori e dei criteri metodologici che informano il quadro istituzionale della Filosofia della storia nell'arco della modernità

## Prerequisiti:

Nessuno

## Programma del corso:

Il corso prevede una parte istituzionale ed una indirizzata ad approfondire un contenuto specifico. Nella parte istituzionale verranno forniti i principali strumenti di conoscenza e di chiarificazione critica del modello di rappresentazione della storia, prodotto dal pensiero occidentale e, di qui, delle tappe principali della Filosofia della storia moderna. Obiettivo specifico di questa parte è quello di esaminare i principi di fondo che informano il modello occidentale della rappresentazione della storia, al fine di intraprenderne un approfondimento critico documentato e capace di intercettare alcune implicanze significative sul piano antropologico, etico, politico, sociale, che hanno prodotto nel tempo costrutti condizionanti i processi di formazione e di incremento delle forme personali e interpersonali di conoscenza della realtà, di consapevolezza della propria storicità e di responsabilità in ordine alla lettura del presente.

### TITOLO PARTE ISTITUZIONALE:

Fondamenti teorici e modelli storiografici della Filosofia della storia.

### TITOLO PARTE SPECIALE:

La tensione tra natura e storia nei percorsi principali del discorso filosofico moderno

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) J. Patočka, *Saggi eretici sulla filosofia della storia*, Einaudi, Torino, 2008, parti scelte
2. (A) R. Bodei, *Filosofia della storia*, in *La Filosofia a cura di Paolo Rossi*, UTET, Torino, 1995, pp. 461-494
3. (C) G. Cantillo, *Natura umana e senso della storia*, Luciano, Napoli, 2005, parti scelte
4. (A) G.W.F.Hegel, *Filosofia dello spirito jenesse*, Laterza, Roma Bari, 1984, parti scelte

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

francese

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate



# FILOSOFIA MORALE

Prof.ssa Benedetta Giovanola

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/03

**Per Mutuazione da Filosofia morale 1 Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5 )**

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

Discussione ed eventuali gruppi di lavoro

## Obiettivi formativi:

Il corso si propone di indagare i processi decisionali alla base delle scelte individuali, evidenziando la dialettica tra componenti emotive e dimensione razionale e prestando specifica attenzione alla ridefinizione di categorie "classiche" della riflessione filosofico-morale, quali libertà, coscienza e responsabilità.

## Prerequisiti:

Nessuno

## Programma del corso:

Il corso, intitolato "Etica e decisione individuale: libertà, coscienza e responsabilità tra ragione ed emozione", si articolerà in due parti:

Nella prima parte si analizzerà la natura dei processi decisionali alla base delle scelte individuali, mettendo a fuoco il rapporto tra emozioni e razionalità. Questa analisi prenderà le mosse dalla trattazione di alcuni autori "classici" della riflessione filosofico-morale, per arrivare poi a un confronto con il più recente contributo offerto dalle neuroscienze in merito a questi temi.

Alla luce della analisi condotta nella prima parte, la seconda parte del corso approfondirà alcune categorie chiave connesse alla decisione individuale, ovvero: libertà, coscienza e responsabilità, sviluppando un riflessione attenta ai più recenti sviluppi del dibattito contemporaneo e al contempo avvertita rispetto al rischio di un possibile riduzionismo biologistico-naturalistico.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Nussbaum, *L'intelligenza delle emozioni*, il Mulino, Bologna, 2003, Cap. 1
2. (A) L. Boella, *Neuroetica. La morale prima della morale*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2008,
3. (A) M. De Caro, A. Lavazza, G. Sartori (a cura di), *Siamo davvero liberi? Le neuroscienze e il mistero del libero arbitrio*, Codice Edizioni, Torino, 2010, saggi selezionati (pagine indicate a lezione)
4. (C) A. Damasio, *L'errore di Cartesio*, Adelphi, Milano, 2009, (XI edizione)

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il materiale di esame è composto dai testi 1-2-3, da leggere nelle parti indicate, unitamente a una dispensa a cura della docente, comprensiva dei testi analizzati durante le lezioni.

Gli studenti frequentanti, qualora interessati, potranno altresì concordare con la docente un programma di studio finalizzato all'approfondimento di tematiche di specifico interesse attinenti ai temi del corso, i cui risultati potranno essere presentati anche durante le lezioni in sessioni di discussione seminariale con gli altri studenti. In tal caso, ai fini della valutazione finale, lo studente è tenuto a scrivere una tesina e la valutazione verterà sulla discussione di tale elaborato.

Gli studenti non frequentanti, in aggiunta a quanto specificato sopra, dovranno leggere integralmente il testo 3.

## Modalità di valutazione:

Orale

In alternativa, per gli studenti interessati, stesura e discussione di tesine

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese, tedesco

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese, tedesco

# FILOSOFIA TEORETICA

Prof. Roberto Mancini

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/01

**Per Mutuazione da Filosofia teoretica Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5 )**

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

## Obiettivi formativi:

Il corso si propone di approfondire lo statuto della conoscenza filosofica attraverso una ricognizione della filosofia ermeneutica. In particolare si punterà a evidenziare una pluralità di modelli di ermeneutica in filosofia, nonché a rilevare come essi possano fornire una consapevolezza critica al dialogo tra le culture.

## Prerequisiti:

Aver sostenuto l'esame di Filosofia teoretica Istituzionale

## Programma del corso:

Il corso, che si intitola "La filosofia come ermeneutica: senso e verità nel dialogo tra le culture", si svilupperà attraverso l'approfondimento dei seguenti nuclei tematici:

- a. Fonti e coordinate della svolta ermeneutica in filosofia;
- b. Il modello canonico: da Heidegger a Gadamer;
- c. Ermeneutica e dialettica: un confronto con Adorno;
- d. Ermeneutica e maieutica: un confronto con Maria Zambrano;
- e. L'ermeneutica interculturale: un confronto con Panikkar;
- f. L'ermeneutica biblica di Levinas
- g. Bilancio del corso.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. Mancini, *Il servizio dell'interpretazione. Modelli di ermeneutica nel pensiero contemporaneo*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani, 2010,
2. (A) H. G. Gadamer, *Verità e metodo*, Bompiani, Milano, 1980,
3. (A) L. Pareyson, *Verità e interpretazione*, Mursia, Milano, 2005,
4. (A) R. Panikkar, *Mito, fede, ermeneutica*, Jaca Book, Milano, 2004,

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Lo studente dovrà scegliere un solo testo tra 2, 3, 4 (di Gadamer, Pareyson, Panikkar).

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

# **LABORATORIO DI CARATTERI E SPECIFICITA' DELLE FONTI PER LO STUDIO DELL'ETA' CONTEMPORANEA**

Prof. Marco Severini

**Ore:** 21

**Crediti:** 3

**SSD:** M-STO/04

## **Metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## **Obiettivi formativi:**

Il laboratorio intende fornire concreti strumenti di comprensione e orientamento intorno alle fonti per lo studio dell'età contemporanea, con particolare attenzione a tematiche quali la storia dei partiti e dei movimenti politici e lo sviluppo dei principali regimi politici del ventesimo secolo.

## **Prerequisiti:**

Interesse per la storia contemporanea, per le fonti e la ricerca storica dell'età contemporanea.

## **Programma del corso:**

Metodologia, contenuti e caratteristiche del lavoro dello storico contemporaneista - Esempi di storici al lavoro illustrati frontalmente e tramite esercitazioni, con l'ausilio di testi e la distribuzione di apposito materiale (librario, saggistico, audiovisivo, etc.) - Analisi delle principali correnti storiografiche del secolo scorso e del metodo biografico.

## **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) V. Vidotto, *Guida allo studio della storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2004, 3-44; 121-171

## **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Successivi materiali di lettura e ricerca storiografica verranno messi a disposizione dal docente nel corso delle lezioni.

## **Modalità di valutazione:**

Orale

## **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

## **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **LABORATORIO DI CARATTERI E SPECIFICITA' DELLE FONTI PER LO STUDIO DELL'ETA' MEDIEVALE**

*Prof.ssa Maela Carletti*

**Ore:** 21

**Crediti:** 3

**SSD:** M-STO/01

### **Metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### **Obiettivi formativi:**

Favorire le abilità di ricerca, esegesi e studio delle fonti dell'età medievale.

### **Prerequisiti:**

Nessuno.

### **Programma del corso:**

Attraverso l'esame di numerosi esempi si fornirà una panoramica delle fonti per lo studio del Medioevo, distinte secondo la loro dimensione temporale (lingua, paesaggi rurali e urbani, archivi, biblioteche e musei, monumenti iconografici, reperti archeologici, documenti scritti). Particolare attenzione sarà riservata alle fonti scritte: fonti narrative, fonti documentarie pubbliche e private, scritture e memorie dei privati.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) P. Cammarosano, *Guida allo studio della storia medievale*, Editori Laterza, Bari, 2004, pp. 109-149

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **Modalità di valutazione:**

Partecipazione attiva al corso.

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **LABORATORIO DI BANCHE DATI E RICERCA STORICA**

Prof.ssa Francesca Bartolacci

**Ore:** 21

**Crediti:** 3

**SSD:** NN

### **Metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### **Obiettivi formativi:**

Stabilire una connessione tra la storia e l'informatica

### **Prerequisiti:**

alfabetizzazione informatica

### **Programma del corso:**

Il laboratorio sarà articolato in tre momenti. La prima parte riguarderà l'analisi delle principali problematiche metodologiche che sorgono nella connessione tra la storia e l'informatica. La seconda parte riguarderà la possibilità dell'uso nelle discipline storiche del GIS (Geographical Information Systems). La terza parte sarà dedicata ad esercitazioni.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) S. Vitali, *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Bruno Mondadori, Milano, 2004,
2. (A) G. Peverieri, *GIS. Strumenti per la gestione del territorio*, Editrice Il Rostro, Milano, 1995,

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Altro materiale sarà indicato nel corso del laboratorio

### **Modalità di valutazione:**

Verifica intermedia

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **LABORATORIO DI RISORSE TELEMATICHE PER LA RICERCA STORICA**

Prof.ssa Luana Montesi

**Ore:** 21

**Crediti:** 3

**SSD:** NN

### **Metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

### **Obiettivi formativi:**

Il laboratorio si propone di avviare gli studenti alla ricerca storica in ambito contemporaneo attraverso l'uso delle risorse digitali reperibili on line.

### **Prerequisiti:**

Conoscenze informatiche di base e capacità di navigare in Internet.

### **Programma del corso:**

Dopo una prima introduzione relativa ai caratteri fondamentali della metodologia della ricerca storica verranno analizzate le diverse risorse digitali presenti on line e le questioni relative alla selezione e valutazione delle stesse.

Programma:

- la ricerca storica: tradizionale e on line;
- cataloghi e metacataloghi bibliotecari;
- portali generali e portali tematici;
- periodici elettronici;
- banche date bibliografiche;
- archivi storici on line;
- criteri di selezione/valutazione/citazione delle risorse elettroniche.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Stefano Vitali, *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Bruno Mondadori, Milano, 2004, 226 pp.

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **Modalità di valutazione:**

Verifica intermedia

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (ETA' CONT.)**

Prof. Marco Severini

**Ore:** 45

**Crediti:** 9

**SSD:** M-STO/04

### **Metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni

### **Obiettivi formativi:**

Introdurre criticamente allo studio della storia contemporanea e alla ricerca storica contemporaneistica. Presentare le caratteristiche e le peculiarità della storia contemporanea sia come campo di ricerca che come tradizione storiografica. Fornire gli strumenti euristici e deontologici della ricerca storica contemporaneistica.

### **Prerequisiti:**

Interesse per la storia contemporanea e per la ricerca storica relativa ai secoli XIX e XX.

### **Programma del corso:**

Analisi dei fondamenti concettuali e storiografici della disciplina e illustrazione delle diverse forme e pratiche in cui essa si articola. Trattazione di alcuni nodi controversi e dibattuti come quelli relativi alla legittimità della storia contemporanea e all'uso pubblico della storia. Esame di alcuni casi esemplificativi di contemporaneisti al lavoro, e delle particolarità del loro metodo e del rapporto intessuto con i lettori. Studio delle principali tipologie di fonti storiche relative alla disciplina in oggetto.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Vidotto Vittorio, *Guida allo studio della storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2004, 3-44; 121-171
2. (A) Luzzatto Sergio (a cura di), *Prima lezione di metodo storico*, Laterza, Roma-Bari, 2010, 105-122; 143-202

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **Modalità di valutazione:**

Orale

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

## **METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (MEDIOEVO)**

Prof.ssa Francesca Bartolacci

**Ore:** 45

**Crediti:** 9

**SSD:** M-STO/01

### **Metodi didattici:**

Lezione Frontale

### **Obiettivi formativi:**

Far conoscere allo studente l'evoluzione storiografica dell'idea di medioevo nella cultura europea dall'età dell'Umanesimo al Novecento; far conoscere la tipologia delle fonti prodotte nel medioevo indicando contemporaneamente gli strumenti che la ricerca possiede per accedere alle fonti stesse

### **Prerequisiti:**

conoscenza dei principali avvenimenti dell'età medievale

### **Programma del corso:**

Il corso si propone di analizzare il percorso dell'idea di medioevo attraverso le principali tendenze storiografiche; verranno inoltre analizzati alcuni di questi percorsi allo scopo di comprendere le diverse modalità di approccio al periodo storico da parte di alcuni dei più importanti studiosi del medioevo.

Particolare rilievo verrà dato al problema dei "falsi" documenti medievali.

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) P. Cammarosano, *Guida allo studio della storia medievale*, Laterza, Bari, 2008,
2. (A) W. Kurze, *Un "falso documento" autentico del vescovo Uberto di Pisa. Contributo al problema dei falsi*, *Bullettino dell'Istituto storico italiano per il Medio Evo e Archivio Muratoriano* 98, Roma, 1992, pp. 1-81

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Gli studenti non frequentanti dovranno necessariamente concordare un programma integrativo con la docente

### **Modalità di valutazione:**

Orale

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate



# PALEOGRAFIA LATINA

Prof. Giammario Borri

**Ore:** 45

**Crediti:** 9

**SSD:** M-STO/09

## Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## Obiettivi formativi:

Favorire allo studente le abilità di base al fine di riconoscere le diverse tipologie di scritture manuali del mondo romano e medievale.

## Prerequisiti:

Conoscenza degli elementi di base della lingua latina.

## Programma del corso:

L'alfabeto latino e le scritture del mondo romano.  
Particolarismo grafico alto medievale.  
Scritture librerie del mondo medievale.  
Scritture librerie della cultura basso medievale e umanistica.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) G. Battelli, *Lezioni di Paleografia*, Libreria Vaticana, Città del Vaticano, 1999,
2. (C) G. Cencetti, *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Patron, Bologna, 1997,
3. (C) A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Bagatto Libri, Roma, 1992,

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

A fine corso sarà distribuito un fascicolo di facsimili per la preparazione del colloquio d'esame. Una copia del fascicolo sarà depositata presso la portineria di Palazzo Ugolini.  
Gli studenti non frequentanti concorderanno il programma d'esame con il docente.

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non previste, ad eccezione dei testi in latino.

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non previste.

# PREISTORIA E PROTOSTORIA

Prof.ssa Giovanna Bergonzi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/01

## Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## Obiettivi formativi:

Fornire una informazione di base sugli aspetti principali della preistoria e della protostoria della penisola italiana, in particolare dell'Italia centrale. Lo studente che avrà seguito il corso sarà in grado di prendere parte ad una ricerca nel campo della preistoria e della protostoria.

## Prerequisiti:

Nessuno

## Programma del corso:

I. Preistoria e protostoria dalla metà dell'Ottocento alla realtà contemporanea: aspetti principali

I. Metodologia della ricerca :

a. la misura del tempo: metodi di datazione

b. la ricerca di nuovi dati: ricerche di superficie ("archaeological survey") e scavo

c. l'utilizzo dei dati prodotti in passato: collezioni e musei, bibliografia, biblioteche, internet

III. Preistoria e protostoria della penisola italiana: dai resti archeologici alla ricostruzione dell'ambiente e della società

A. Preistoria della penisola italiana 1. Il Paleolitico 2. Il Neolitico 3. L'Eneolitico

B. Protostoria della penisola italiana: l'età del Bronzo

Esercitazioni su materiali preistorici o protostorici

Gli studenti non frequentanti potranno concordare con il docente una esercitazione o una lettura aggiuntiva.

IV

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) RENFREW C., BAHN P., *Archeologia (seconda edizione italiana)*, Zanichelli, Bologna, 2006, Capitoli 1 e 4
2. (C) PERONI R., *Introduzione alla protostoria italiana*, Laterza, Roma - Bari, 1994,
3. (C) GUIDI A., PIPERNO M. (a cura di), *Italia preistorica*, Laterza, Roma - Bari, 1992, pp. 274 - 365

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

# STORIA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Paola Magnarelli

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/04

Per Mutuazione da Storia contemporanea (corso di laurea: L12-CI/08, L12-CM/08 classe: L-20 )

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

## Obiettivi formativi:

Il corso intende affrontare la storia della prima metà del Novecento attraverso il diffuso fenomeno del "crollo dello Stato", letto in una delle sue più recenti interpretazioni storiografiche.

## Prerequisiti:

Interesse alla storia contemporanea e alle sue molteplici rilevanze critiche.

## Programma del corso:

Il crollo dei grandi imperi polinzazionali e di altre realtà statuali tra la prima e la seconda guerra mondiale: similitudini e differenze nella politica e nella società.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Paolo Macry, *Gli ultimi giorni. Stati che crollano nell'Europa del Novecento*, il Mulino, Bologna, 2009, pp. 274
2. (A) Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, *Storia contemporanea. Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2008,
3. (A) Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2007, pp. 222

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti di Scienze della Comunicazione (8 cfu) il programma si compone dei voll. 1. e 2.

Per gli studenti di Lettere e Filosofia che seguono il corso da 12 cfu, il programma si compone dei voll. 1., 2. e 3.

Per gli studenti di Lettere e Filosofia che seguono il corso da 9 cfu, il programma si compone dei voll. 1. e 2. , più uno o due capitoli del vol. 3. (circa 30 pp.), a scelta dello studente ma da concordare con la docente.

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

# STORIA DEI PAESI ISLAMICI

Prof.ssa Annunziata Russo

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: L-OR/10

Per Mutuazione da Islamistica (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11 )

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

## Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire un quadro generale della religione islamica attraverso la contestualizzazione sia a livello storico che culturale. In particolare sarà preso in esame lo sviluppo scientifico in ambito islamico e il suo rapporto con la religione.

## Prerequisiti:

Non sono richiesti prerequisiti.

## Programma del corso:

Il mondo arabo preislamico.

Nascita e sviluppo dell'Islam.

I fondamenti della religione islamica

Le fonti giuridiche e teologiche dell'Islam

Il sufismo.

La sunna e la shi'a.

La scienza e l'Islam.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Bausani, *Il Corano*, BUR, Roma, 2006,
2. (A) A. Bausani, *L'Islam*, Garzanti, Milano, 1999,
3. (A) A. Borruso, *Da Oriente a Occidente*, Officina di Studi Medievali, Palermo, 2006,
4. (A) S.H. Nasr, *Scienza e civiltà nell'Islam*, Feltrinelli, Milano, 1977,
5. (C) Ahmed Djebbar, *Storia della scienza araba*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2002,

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

arabo

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

# STORIA DEL CRISTIANESIMO

Prof.ssa Letizia Pellegrini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/07

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

## Obiettivi formativi:

Acquisire sia le nozioni di base sia gli strumenti concettuali relativi all'ambito di studio; e in generale saggiare un metodo, corretto e aggiornato, per definire e osservare, sul piano storico, scenari complessi.

## Prerequisiti:

Familiarità con gli usi cronologici dell'era cristiana, conoscenze elementari di storia medievale, orientamento nel lessico di base proprio del cristianesimo cattolico.

## Programma del corso:

I contenuti del corso affronteranno i temi centrali della evoluzione e funzione del cristianesimo e della storia della Chiesa nell'Occidente latino tra la metà del IX e la metà del XVI secolo.

Dopo aver fornito tutte le nozioni relative al periodo tardoantico (il cristianesimo e il mondo romano, l'assetto dell'occidente latino tra il V e l'VIII secolo, definizione dell'ortodossia, sviluppo del monachesimo, elaborazione teorica del rapporto tra potere spirituale e potere temporale) necessarie a comprendere temi, fenomeni e problemi propri dei secoli successivi, il corso affronterà, per grandi sezioni cronologiche e tematiche, la storia del cristianesimo dall'età carolingia al concilio di Trento compreso, privilegiando le dimensioni politiche ed istituzionali della Storia della Chiesa (il che non può significare, almeno per il periodo preso in esame, storia 'interna' della Chiesa). Il corso è articolato in 6 unità cronologico-tematiche: 1) introduzione all'età carolingia e istituzione del sacro romano impero, 2) le ambivalenze del X secolo 3) i secoli XI-XII; 4) la chiesa in età bassomedievale; 5) il XV secolo: 6) la riforma della Chiesa e la Riforma "protestante".

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Filoramo - D. Menozzi (a cura di), *Storia del cristianesimo / Il Medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1997, parte I (Tabacco) e parte III (Merlo)
2. (A) G. Filoramo - D. Menozzi, *Storia del cristianesimo - età moderna*, Laterza, Roma-Bari, 1997, fino a p. 238
3. (A) Azzara, *Il papato nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna, 2006, pp. 111
4. (A) Cantarella - Polonio - Rusconi, *Chiesa, chiese, movimenti religiosi*, Laterza, Roma, 2001, pp. 250
5. (A) Azzara-Rapetti, *La Chiesa nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna, 2009, pp. 292
6. (A) Potestà-Vian, *Storia del Cristianesimo*, Il Mulino, Bologna, 2010, pp. 455

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 cfu frequentanti: testo 5

Programma da 6 cfu non frequentanti: testi 5, 2

Programma da 9 cfu frequentanti: testo 6 fino a pag. 363

Programma da 9 cfu non frequentanti: testo 6 fino a pag. 363, un testo a scelta tra 2 e 4

Programma da 12 cfu frequentanti: testo 6 fino a pag. 363, un testo a scelta tra 3 e 5

Programma da 12 cfu non frequentanti: testi 1, 2, 6

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

# STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA

Prof.ssa Rosa Marisa Borraccini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/08

## Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Seminari

## Obiettivi formativi:

Attraverso il percorso della storia del manufatto ci si propone di rendere lo studente consapevole delle strette connessioni delle professioni del libro con le dinamiche culturali, religiose, politiche ed economiche e della società.

## Prerequisiti:

Nessuno

## Programma del corso:

Modi e forme di produzione e di ricezione del "medium" privilegiato di trasmissione della cultura scritta: strategie editoriali dall'antichità ad oggi.

### Programma del corso:

Le forme e le tecniche di produzione del libro; I protagonisti dell'attività editoriale e le figure professionali; La produzione editoriale tra promozione e controllo: forme e strumenti della censura del potere laico e religioso; Le trasformazioni del libro e delle pratiche di lettura: dispositivi paratestuali della scrittura e della comunicazione dei testi; L'editoria italiana dall'Unità ad oggi.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Jean-François GILMONT, *Dal manoscritto all'ipertesto: introduzione alla storia del libro e della lettura*; a cura di Luca Rivali, prefazione di Edoardo Barbieri, Le Monnier università, Firenze, 2006,
2. (C) Oliviero PONTE DI PINO, *I mestieri del libro : dall'autore al lettore*, TEA, Milano, 2008,
3. (A) Marco Santoro., *Storia del libro italiano : libro e società in Italia dal Quattrocento al nuovo millennio. Nuova ed. riv. e ampliata*, Editrice Bibliografica, Milano, 2008,
4. (C) Giovanni Ragone, *Classici dietro le quinte : storie di libri e di editori, da Dante a Pasolini*, Laterza, Roma ; Bari, 2009,
5. (C) Gino Roncaglia, *La quarta rivoluzione. Sei lezioni sul futuro del libro.*, Laterza, Roma-Bari, 2010,
6. (C) Blanck, Horst, *Il libro nel mondo antico*; prefazione di Luciano Canfora; Ed. rivista ed aggiornata a cura di Rosa Otranto, Dedalo, Bari, 2008,

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi (1) e (3) sono richiesti per gli studenti che seguono la disciplina accreditata di 9 CFU; gli studenti della classe LM-14/LM-15 che seguono la disciplina accreditata di 12 CFU aggiungeranno lo studio del testo (4) o in alternativa del testo (5). Gli studenti della Sez. LM-15 dell'interclasse possono integrare lo studio dei testi adottati (1 e 3) con il testo consigliato (6).

A tutti sarà inoltre fornito il testo su CD multimediale preparato dalla docente: "Storia del libro, Storie di libri", 2010.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto con la docente per concordare singolarmente il programma alternativo.

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

# STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Prof. Stefano Spalletti

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: SECS-P/04

**Per Mutuazione da Storia del pensiero economico (corso di laurea: SP08/pe, SP08/p classe: L-36 )**

## Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Seminari

## Obiettivi formativi:

Il corso intende fornire un quadro esauriente del pensiero economico del Novecento, in continuità metodologica ed analitica con lo sviluppo del pensiero economico precedente.

## Prerequisiti:

1. Nozioni base di economia (micro e macro)
2. Conoscenza della storia di pensiero economico fino a Keynes

## Programma del corso:

Programma per 8 CFU

- Razionalità ed economia
  - Economia sraffiana
  - Teoria macroeconomica dopo Keynes
  - Monetarismo
  - Nuove teorie dell'impresa
  - Teoria contemporanea dell'equilibrio economico
  - Teoria dei giochi
  - Teoria della crescita
  - Economia dello sviluppo
  - Teoria del capitale umano (parte monografica)
- Per il programma a 6 CFU eliminare la teoria del capitale umano (parte monografica)

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giovanni Pavanelli, *Valore, distribuzione, moneta. Un profilo di storia del pensiero economico*, Carocci, Milano, Franco Angeli, 2009, Escudere i capitoli 12, 13 e 14
2. (A) Stefano Spalletti, *Istruzione, crescita e rendimenti nella teoria del capitale umano. Una prospettiva di storia del pensiero economico*, Aracne, Roma, 2009, Capitolo 1 (paragrafo 2), capitolo 2

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese e spagnolo

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese e spagnolo

# STORIA DEL PENSIERO POLITICO

Prof. Luca Scuccimarra

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: SPS/02

Per Mutuazione da Storia del pensiero politico (corso di laurea: SP08/pc classe: L-36 )

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

## Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è ricostruire le principali linee di sviluppo storico del pensiero politico occidentale, a partire dai suoi originari nuclei di articolazione problematica e concettuale. In tale contesto, particolare attenzione sarà dedicata ad una problematizzazione storica di categorie, principi e valori caratteristici della modernità politica.

## Prerequisiti:

Nessuno

## Programma del corso:

Oggetto specifico del corso sarà la genesi e lo sviluppo del concetto di democrazia, indagato nelle diverse costellazioni di senso che ne hanno segnato la concreta evoluzione storica. Si ripercorrerà la storia della democrazia come ideale e come progetto politico dall'antichità all'età moderna, ricostruendo i mutevoli significati che nel corso del tempo sono stati attribuiti ai principi dell'eguaglianza politica, della sovranità popolare e dell'autogoverno dei cittadini. In quest'ottica, particolare attenzione sarà dedicata alla analisi delle categorie che sono alla base della moderna democrazia rappresentativa, in una prospettiva problematica attenta agli sviluppi del dibattito contemporaneo sulla cittadinanza politica e la sua crisi.

Programma per studenti frequentanti:

- R. GHERARDI (a cura di), La politica e gli Stati. Problemi e figure del pensiero occidentale, Roma, Carocci, 2004 (nelle parti indicate nel corso delle lezioni)
- J. DUNN, Il mito degli uguali. La lunga storia della democrazia, Milano, Università Bocconi Editore, 2006
- Uno a scelta dei seguenti testi:
- N. MACHIAVELLI, Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio, Milano, Garzanti, 1984 oppure Torino, Einaudi, 2000
- J. HARRINGTON, La Repubblica di Oceana, Milano, Franco Angeli, 1985
- T. HOBBS, De Cive, a cura di Tito Magri, Roma, Editori Riuniti, 1997
- J. LOCKE, Trattato sul governo, Roma, Editori Riuniti, 1992
- J.J. ROUSSEAU, Il contratto sociale, Milano, Feltrinelli, 2003
- B. CONSTANT, La libertà degli antichi, paragonata a quella dei moderni, Torino, Einaudi, 2001

Programma da 6 crediti per studenti non frequentanti:

- R. GHERARDI (a cura di), La politica e gli Stati. Problemi e figure del pensiero occidentale, Roma, Carocci, 2004 (fino a p. 272);
- G. DUSO, a cura di, Oltre la democrazia. Un itinerario attraverso i classici, Roma, Carocci, 2004;
- Uno a scelta dei seguenti testi:
- T. HOBBS, De Cive, a cura di Tito Magri, Roma, Editori Riuniti, 1997
- J. LOCKE, Trattato sul governo, Roma, Editori Riuniti, 1992
- J.J. ROUSSEAU, Il contratto sociale, Milano, Feltrinelli, 2003

Programma da 8 crediti per studenti non frequentanti:

- R. GHERARDI (a cura di), La politica e gli Stati. Problemi e figure del pensiero occidentale, Roma, Carocci, 2004
- G. DUSO, a cura di, Oltre la democrazia. Un itinerario attraverso i classici, Roma, Carocci, 2004 (Introduzione; Capp- 1-5);
- Uno a scelta dei seguenti testi:
- T. HOBBS, De Cive, a cura di Tito Magri, Roma, Editori Riuniti, 1997
- J. LOCKE, Trattato sul governo, Roma, Editori Riuniti, 1992
- J.J. ROUSSEAU, Il contratto sociale, Milano, Feltrinelli, 2003

Programma da 9 crediti per studenti non frequentanti:

- R. GHERARDI (a cura di), La politica e gli Stati. Problemi e figure del pensiero occidentale, Roma, Carocci, 2004
- G. DUSO, a cura di, Oltre la democrazia. Un itinerario attraverso i classici, Roma, Carocci, 2004 (Introduzione; Capp- 1-6);
- Uno a scelta dei seguenti testi:
- T. HOBBS, De Cive, a cura di Tito Magri, Roma, Editori Riuniti, 1997
- J. LOCKE, Trattato sul governo, Roma, Editori Riuniti, 1992
- J.J. ROUSSEAU, Il contratto sociale, Milano, Feltrinelli, 2003

Programma da 12 crediti per studenti non frequentanti:

- R. GHERARDI (a cura di), La politica e gli Stati. Problemi e figure del pensiero occidentale, Roma, Carocci, 2004
- G. DUSO, a cura di, Oltre la democrazia. Un itinerario attraverso i classici, Roma, Carocci, 2004;
- Uno a scelta dei seguenti testi:
- T. HOBBS, De Cive, a cura di Tito Magri, Roma, Editori Riuniti, 1997
- J. LOCKE, Trattato sul governo, Roma, Editori Riuniti, 1992
- J.J. ROUSSEAU, Il contratto sociale, Milano, Feltrinelli, 2003



**Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

**Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

**Modalità di valutazione:**

Orale

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Inglese, Francese, Tedesco

# STORIA DEL RISORGIMENTO

Prof.ssa Paola Magnarelli

**Ore:** 45

**Crediti:** 9

**SSD:** M-STO/04

## **Metodi didattici:**

Lezione Frontale

## **Obiettivi formativi:**

Leggere in modo critico ed aggiornato un tema centrale della storia italiana.

## **Prerequisiti:**

Interesse per la storia italiana ed europea.

## **Programma del corso:**

Il corso seguirà l'evolversi fattuale del Risorgimento italiano, contestualmente alle sue più aggiornate interpretazioni critiche.

## **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) Lucy Riall, *Il Risorgimento. Storia e interpretazioni*, Donzelli, Roma, 2007, pp. 183
2. (A) Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, *Storia contemporanea. L'Ottocento*, Laterza, Roma-Bari, 2009,

## **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

## **Modalità di valutazione:**

Orale

## **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

## **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

# STORIA DELL'AMERICA DEL NORD

Prof. Daniele Fiorentino

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: SPS/05

## Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro

## Obiettivi formativi:

Ottenere una comprensione articolata dell'organizzazione della società statunitense e del suo ruolo internazionale nel XX secolo. In questo contesto si darà particolare rilevanza alla politica estera americana e alla struttura del governo. Il corso porterà gli studenti a una più precisa comprensione della società americana attuale e del ruolo svolto dagli Stati Uniti nel corso del '900.

## Prerequisiti:

Nessuno

## Programma del corso:

Il corso prende in esame la storia e la cultura degli Stati Uniti attraverso alcuni aspetti della società e dell'organizzazione politica del paese, con particolare riferimento al XX secolo. Parallelamente si contestualizzeranno anche temi come il ruolo internazionale degli Stati Uniti, la modernizzazione della società e le trasformazioni politiche e sociali introdotte soprattutto nella prima metà del XX secolo. Particolare attenzione verrà dedicata ovviamente anche alla società multiculturale e alle diverse teorie che si sono affermate tanto all'inizio che sul finire del Novecento. Le lezioni approfondiscono infine alcuni aspetti delle trasformazioni socio-politiche negli USA contemporanei mettendo in evidenza la centralità della Costituzione e l'affermazione della nazione nordamericana come grande potenza. Attraverso lezioni, filmati d'epoca, letture e discussioni in classe, gli studenti dovranno essere in grado di ricostruire le fasi salienti della storia degli Stati Uniti e la loro ascesa a grande potenza nel corso del Ventesimo secolo.

Il razzismo dilagante a inizio '900 lasciò progressivamente spazio a nuove teorie sul pluralismo e sul relativismo culturale che permisero un'elaborazione del pensiero multiculturale a partire dalla metà del secolo. Riferimenti alle relazioni interetniche e alla progressiva integrazione delle diverse minoranze consentirà di comprendere meglio le dinamiche sociali che hanno portato il paese a una profonda trasformazione che ha ormai ripercussioni a livello globale. Il corso si conclude con alcune riflessioni sulla elezione di Barack Obama nel 2008 e una valutazione delle attuali dinamiche sociali negli Stati Uniti.

Il corso si divide in due fasce di CFU: 1. la prima da sei crediti affronta il discorso del ruolo internazionale degli USA a partire dal 1898; 2. la seconda, da tre (3) crediti, si concentra invece sul periodo del secondo dopoguerra e in particolar modo sul movimento dei diritti civili, il movimento femminista e quello dei giovani nel periodo della guerra fredda.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Arnaldo Testi, *Il secolo degli Stati Uniti*, Il Mulino, Bologna, 2008,
2. (A) Federico Romero, *U.S.A. potenza mondiale*, Carocci, Giunti, 2005,
3. (A) G. Mariani - S. Antonelli (a cura di), *Il Novecento USA Narrazioni e culture letterarie del secolo americano*, Carocci, Roma, 2009, 1,4, 5, 9,10, 12,14
4. (A) Elisabetta Vezzosi, *Mosaico americano. Società e cultura negli Usa contemporanei*, Carocci, Roma, 2005,
5. (C) Barack Obama, *sulla razza*, rizzoli, milano, 2008,

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Tutti gli studenti dovranno procurarsi una copia della costituzione degli Stati Uniti reperibile sul sito:

<http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/materiali/normativa/file/CostituzioneUSA.html>

I primi tre volumi si riferiscono alla prima fascia da sei crediti. Il volume di Vezzosi è per la seconda da tre crediti.

Per la seconda fascia gli studenti dovranno inoltre leggere, o guardare su youtube, il discorso di Barack Obama sulla razza a:

<http://www.youtube.com/watch?v=pWe7wTVbLUU> (oppure procurarsi il libro indicato tra i consigliati); i testi del discorso di

Martin Luther King Jr. "I Have a Dream" ([http://www.youtube.com/watch?v=PbUtl\\_OvAJk](http://www.youtube.com/watch?v=PbUtl_OvAJk)) oppure per il testo in italiano:

<http://www.english-zone.com/holidays/mlk-dreami.html>; la "Letter from a Birmingham Jail a:

<http://www.stanford.edu/group/King/frequentdocs/birmingham.pdf>, oppure in italiano:

[http://www.macondo.it/rubriche/noguerra\\_doc/MLK-Birmingham.pdf](http://www.macondo.it/rubriche/noguerra_doc/MLK-Birmingham.pdf)

ATTENZIONE PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI:

I non frequentanti che intendono portare i 9 crediti totali dovranno inoltre leggere i relativi capitoli di "Il Sogno e la storia", a cura di P. Naso indicato tra i testi consigliati

## Modalità di valutazione:

Orale

Gli studenti dei corsi magistrali dovranno preparare una relazione da presentare alla classe secondo modalità indicate dal docente.

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
inglese

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

# STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof. Filippo Mignini

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/06

**Per Mutuazione da Storia della filosofia Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5 )**

## Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro

## Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti un quadro complessivo della discussione sulle principali teorie della divinità (epicureismo, stoicismo, accademia, scetticismo ecc.) nell'età antica attraverso un classico della filosofia e della letteratura latina, che tanta influenza ha esercitato sulla tradizione successiva. Gli studenti potranno, al tempo stesso, ricostruire la discussione filosofica e sperimentare la lingua e lo stile di uno dei massimi maestri dell'arte della parola.

## Prerequisiti:

/

## Programma del corso:

Titolo: Gli dèi degli antichi filosofi

Contenuto del corso: Lettura e commento del "De natura deorum" di Cicerone.

## Testo di riferimento:

Cicerone, "De natura deorum. La natura divina", introduzione, traduzione e note di C. M. Calcante, 3 ed. Rizzoli, Milano 1996.

## Testo di letteratura secondaria obbligatorio:

E. Narducci, *Introduzione a Cicerone*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

## Consigliati-non obbligatori:

E. Narducci, *Cicerone. La parola e la politica*, Laterza, Roma-Bari 2009

A. Marchesi, *Il pensiero filosofico-religioso di Cicerone*, CUSL, Parma 1985.

Per coloro che svolgeranno il corso al fine di ottenere 9 cfu, è obbligatorio studiare almeno uno a scelta dei due testi consigliati.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Cicerone, *De natura deorum. La natura divina*, Rizzoli, Milano, 1996, 404
2. (A) E. Narducci, *Introduzione a Cicerone*, Laterza, Roma-Bari, 2005, 243
3. (C) E. Narducci, *Cicerone. La parola e la politica*, Laterza, Roma-Bari, 2009, 450
4. (C) A. Marchesi, *Il pensiero filosofico-religioso di Cicerone*, CUSL, Parma, 1985, 233

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per coloro che sostengono un esame da 9 cfu è obbligatorio studiare almeno uno dei due testi consigliati.

Si precisa che non si fanno distinzioni tra frequentanti e non frequentanti, in quanto verranno messe a disposizione le registrazioni delle lezioni.

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Latino

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Latino

# STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE

Prof.ssa Anna Ascenzi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-PED/02

**Per Mutuazione da Storia della scuola e delle istituzioni educative (corso di laurea: M16-PSU/08, M16-PSU/10 classe: LM-85 )**

## Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## Obiettivi formativi:

Con riferimento alle diverse fasi che hanno contrassegnato lo sviluppo storico dell'Italia unita (dal compimento del processo unitario al secondo dopoguerra e al '68), il corso si propone di approfondire taluni passaggi del più generale processo di ridefinizione dei modelli di cittadinanza e di identità nazionale, ponendo essenzialmente l'accento sul ruolo esercitato in tale ambito dal sistema scolastico

## Prerequisiti:

Buona conoscenza della storia contemporanea

## Programma del corso:

La scuola italiana dell'Ottocento e la promozione della cittadinanza e dell'identità nazionale

I limiti del processo di «nazionalizzazione degli italiani» attraverso la scuola dell'Ottocento

Crisi dello Stato liberale ottocentesco e avvento della società di massa. I tentativi di universalizzare la cittadinanza borghese e di rifondare l'identità nazionale tra età giolittiana e fascismo

Scuola e Nazione. Il fascismo e la ridefinizione dell'insegnamento scolastico della storia come strumento di una nuova «pedagogia nazionale»

Gli anni del secondo dopoguerra. La difficile costruzione dell'identità repubblicana e della cittadinanza democratica

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. ASCENZI, *Metamorfosi della cittadinanza. Studi e ricerche su insegnamento della storia, educazione civile e identità nazionale in Italia tra Otto e Novecento*, EUM Edizioni Università di Macerata, Macerata, 2009, 1-347
2. (A) A. ASCENZI, *Tra educazione etico-civile e costruzione dell'identità nazionale. L'insegnamento della storia nelle scuole italiane dell'Ottocento*, Vita e Pensiero, Milano, 2004, 1-392

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

## Modalità di valutazione:

Scritto  
Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese, francese

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

# STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Prof. Roberto Cresti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/03

Per Mutuazione da Storia dell'arte contemporanea (corso di laurea: L03-MC/10, L03-MS/10, L03-STO/10 classe: L-10 )

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

## Obiettivi formativi:

Fornire gli strumenti per comprendere alcune dinamiche fondamentali della storia e della cultura europee in rapporto alla storia dell'arte del secolo XX.

## Prerequisiti:

Conoscenza scolastica della storia europea del secolo XX.

## Programma del corso:

Scintille spirituali nella notte del mondo

? l'arte e le crisi del mondo occidentale nel secolo XX ?

Il corso prenderà in esame le risposte fornite dagli artisti alle grandi crisi civili e culturali del secolo XX, crisi che hanno avuto il loro epicentro nelle due guerre mondiali del 1914-18 e del 1939-45. Attraverso tali tragiche vicende si è venuta affermando quella che Martin Heidegger ha definito "la notte del mondo", nella quale gli artisti hanno cercato di ripristinare una luminosità tuttavia consapevole della oscurità circostante, fornendo modelli teorici e pratici che risultano di particolare valore nella ulteriore crisi che l'umanità sta vivendo ai nostri giorni.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Charles Baudelaire, *Il pittore della vita moderna*, Abscondita, Milano, 2004, pp. 11-36.
2. (A) Wassily Kandinsky, Franz Marc, *Il Cavaliere Azzurro, commento e note di Klaus Lankheit*, SE, Milano, 1988, pp. 123-156
3. (A) Franz Marc, *La seconda vista. Aforismi e altri scritti, a cura di Elena Pontiggia*, SE, Milano, 1999, pp. 27-32
4. (A) Renato Serra, *Scritti letterari morali e politici, a cura di Mario Isnenghi*, Einaudi, Torino, 1974, pp.523-548
5. (A) Carlo Carrà, *Il quadrante dello spirito*, Valori Plastici Anno 1, n. 1, 15 novembre, Roma, 1918, pp. 1-2
6. (A) Gottfried Benn, *Lo smalto sul nulla*, Adelphi, Milano, 1992, pp. 11-26.
7. (A) Georg Simmel, *Il conflitto della civiltà moderna, a cura di Giuseppe Rensi*, SE, Milano, 1999, pp. 11-17; 26-35
8. (A) Rudolf Steiner, *L'arte alla luce della saggezza dei Misteri*, Editrice Antroposofica, Milano, 1987, pp. 82-92
9. (A) Jean Clair, *La responsabilità dell'artista*, Allemandi, Torino, 1997, pp. 17-24
10. (A) Ernst Jünger, *Il cuore avventuroso*, Longanesi, Milano, 1986, pp. 16-18
11. (A) Franco Rella, *Critica e storia. Materiali su Benjamin*, Cluva Libreria Editrice, Venezia, 1980, pp. 203-208
12. (A) Johan Huizinga, *La crisi della civiltà*, Einaudi, Torino, 1988, pp. 1-19; 124-132
13. (A) Wallace Stevens, *L'angelo necessario, a cura di Massimo Bacigalupo*, Coliseum, Milano, 1988, pp. 77-112
14. (A) Giaime Pintor, *Sangue d'Europa, a cura di Valentino Gerratana*, Einaudi, Torino, 1975, pp. 185-188
15. (A) Albert Camus, *Opere. Romanzi, racconti, saggi, a cura e con introduzione di Roger Granier, apparati di Maria Teresa Giaveri e Roger Granier*, Bompiani, Milano, 2003, pp. 342-368
16. (A) Graham Sutherland, *Parafrasi della natura, a cura di Roberto Tassi*, SE, Milano, 1999, pp. 55-64
17. (A) Carl Gustav Jung, *Opere. 10\*\* Civiltà in transizione: dopo la catastrofe*, Bollati Boringhieri, Torino, 1998, pp. 11-37; 39-55
18. (A) Curzio Malaparte, *La pelle*, Vallecchi, Firenze,, 1965, pp. 217-241
19. (A) Giacomo Debenedetti, *Personaggi e destino, a cura di Franco Brioschi*, Il Saggiatore, Milano, 1977, pp. 197-211
20. (A) Germano Celant, *L'inferno dell'arte italiana. Materiali 1946-1964*, Costa & Nolan, Genova, 1990, pp. V-XXX
21. (A) Roberto Cresti, *Joseph Beuys: la parola e la rosa, in Aspetti della predicazione, a cura di Gian Luca Frenguelli e Claudio Micaelli*, EUM, Macerata, 2010, pp. 405-452
22. (A) Viet Loers, *Sulle concezioni cosmologiche di Yves Klein, in Yves Klein, a cura di Bruno Corà e Daniel Moquay*, Silvana Editoriale, Milano, 2009, pp. 44-53
23. (A) Francesco Arcangeli, *dal Romanticismo all'Informale. II. Il secondo dopoguerra*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 44-53, 481-485
24. (A) Michel Butor, *Le moschee di New York o l'arte di Mark Rothko, in Mark Rothko, Scritti, a cura di Alessandra Salvini*, Abscondita, Milano, 2002, pp. 53-81
25. (A) Pierluigi De Vecchi - Elda Cerchiari, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 2004, Vol. III, II Tomo

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma è il medesimo per tutti (frequentanti e non frequentanti). Tutti i testi indicati in bibliografia, ad eccezione di *Arte nel tempo*, saranno messi a disposizione degli studenti durante lo svolgimento del corso.

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate



# STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/01

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

## Obiettivi formativi:

A - Fornire una conoscenza di base dello svolgimento dei fenomeni artistici nel Medioevo e una corretta strumentazione metodologica per valutarli nei loro aspetti formali, storici e culturali.

B - Approfondire la conoscenza di uno dei temi cardine dell'arte medievale, quello della relazione tra arte e politica, ovvero del ruolo giocato dalle richieste e dalle ideologie del committente sui caratteri formali di un manufatto artistico, tramite l'analisi della committenza di Bernabò Visconti.

## Prerequisiti:

Oltre a possedere una conoscenza di base della terminologia storico-artistica, sarebbero auspicabile che gli studenti avessero seguito le lezioni o sostenuto un esame di Storia Medievale.

## Programma del corso:

Parte prima (30 ore, CFU 6) - Istituzioni di storia dell'arte medievale.

Attraverso l'analisi delle diverse categorie di manufatti (architettura, scultura, pittura, arti applicate), si tratterà un quadro panoramico dello svolgimento dell'arte in Europa (con particolare attenzione all'Italia) tra il IV e il XIV secolo, illustrando le peculiari e mutevoli relazioni che intercorrono tra gli aspetti formali, le funzioni e i contenuti dei manufatti artistici. Per il Due e il Trecento, un'attenzione speciale sarà dedicata a una sintetica ma efficace delineazione delle personalità dei principali artisti attivi in Italia.

Temi principali:

- a) L'arte tardoantica e paleocristiana (IV-VI sec)
- b) L'arte barbarica in Italia: Goti e Longobardi (V-VIII sec)
- c) Le rinascenze carolingia e ottoniana (IX-X sec)
- d) L'arte romanica (X-XII sec)
- e) L'arte gotica (XII-XIV sec)
- f) La scultura gotica in Italia (XIII-XIV secolo)
- g) La pittura Bizantineggiante in Italia (XIII secolo)
- h) La rivoluzione pittorica di Giotto e i giotteschi
- i) La pittura a Roma tra la fine del Duecento e l'inizio del Trecento
- l) La pittura a Siena nel Trecento
- m) Trame e percorsi dell'arte in Italia nel XIV secolo

Parte seconda (15 ore, CFU 3) - Arte e politica nella Milano del Trecento: la committenza artistica di Bernabò Visconti  
Come apparirà chiaro dal taglio dato alle lezioni della parte istituzionale, il ruolo giocato dalle richieste dei committenti e dalle ideologie dominanti risulta determinante nella definizione formale e nella stratificazione dei contenuti e dei significati di un manufatto artistico medievale. La loro individuazione e la valutazione delle specifiche connessioni con le opere si qualificano quindi come momenti imprescindibili di una corretta interpretazione dei fenomeni artistici. Il corso monografico intende approfondire questo tema, attraverso un caso esemplare d'ambito milanese: quello della committenza di Bernabò Visconti, signore di Milano dal 1354 al 1385, passato alla storia ed entrato nell'immaginario collettivo come esempio paradigmatico del tiranno medievale. Una visione, questa, che ha a lungo offuscato altri tratti significativi della sua personalità, che fu quella di un appassionato giurista, di un amante della cultura cavalleresca e di un indefesso committente di residenze fortificate e di opere d'arte (codici miniati, cicli pittorici, monumenti scultorei), cui affidò il compito di manifestare, di fronte ai sudditi e ai nemici, tutta la sua potenza e magnificenza, in un cosciente e meditato recupero di quella che era stata la figura del principe fornita da Aristotele. Partendo da una ricostruzione delle vicende umane e politiche di Bernabò, se ne seguirà l'opera di committente negli anni, fino ad arrivare al caso emblematico della sua tomba monumentale, ora conservata al Castello Sforzesco di Milano.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. DE VECCHI e E. CERCHIARI, *Arte nel tempo, vol. 1, tomi I e II*, Bompiani, Milano, 1995, pp. 240-651
2. (C) G. BORA, G. FIACCADORI, A. NEGRI, A. NOVA (a cura di), *I luoghi dell'arte. Storia opere percorsi, 2, Dall'età longobarda al Gotico*, Electa - Bruno Mondadori, Milano, 2002, 7-266
3. (A) G. A. VERGANI, *L'arca di Bernabò Visconti al Castello Sforzesco di Milano*, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo, 2001,
4. (A) C. FRUGONI, *La voce delle immagini. Pillole iconografiche dal Medioevo*, Einaudi, Torino, 2010,

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno poi messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Programma da 6 CFU per studenti frequentanti: testo n. 1 della lista

Programma da 9 CFU per studenti frequentanti: testi n. 1 e n. 3 della lista

Programma da 6 CFU per studenti non frequentanti: testi n. 1 e n. 4 della lista

Programma da 9 CFU per studenti non frequentanti: testi n. 1, 3, 4 della lista

## Modalità di valutazione:

Orale

**Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**  
non indicate

**Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**  
non indicate

# STORIA DELL'ARTE MODERNA

Prof. Graziano Alfredo Vergani

# MOD. A

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-ART/02

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

## Obiettivi formativi:

Approfondimento dei metodi di approccio monografico alla storia dell'arte attraverso lo studio della vita e dell'opera di uno dei protagonisti della pittura italiana allo snodo tra il XVI e il XVII secolo.

## Prerequisiti:

Nessuno

## Programma del corso:

Titolo del corso: Caravaggio e lo specchio della realtà.

Nell'anno che segue le celebrazioni per la ricorrenza del quarto centenario della morte di Michelangelo Merisi da Caravaggio, il corso intende riproporre all'attenzione degli studenti la figura e l'opera di questo grande protagonista della pittura moderna italiana, alla luce delle più aggiornate ricerche e degli studi condotti in occasione delle iniziative promosse per tali celebrazioni. Il titolo del corso intende esprimere il peculiare taglio interpretativo che si intende dare all'analisi dell'opera dell'artista, il cui flagrante naturalismo, che tanto colpì i colti ambienti del collezionismo romano e napoletano della sua epoca e che ancora sorprende chiunque entri a contatto con i suoi dipinti, scaturisce in realtà da una complessa operazione mimetica, che non si risolve in una semplice copia della realtà ma si articola in una selezione di dati e in un processo dialettico tra reale e ideale, attraverso cui la verità delle cose acquista una forma altra, più schematica e immediata ma allo stesso tempo più profonda e comunicativa, come è della realtà che noi vediamo riflessa in uno specchio. Stante questo taglio interpretativo, di cui si renderà conto attraverso un esame che riguarderà, oltre ai processi ideativi ed esecutivi, anche i soggetti e i contenuti delle opere, in relazione con la personalità dell'artista, le richieste dei committenti e la cultura dell'epoca, durante le lezioni verrà ripercorso l'intero iter dell'attività di Caravaggio, dalla formazione milanese nella bottega di Simone Peterzano, ai primi, miseri anni del soggiorno romano, dall'affermazione sulla scena con i teleri per la Cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi, alla fortuna e alle difficoltà degli anni successivi, fino alla fuga a Napoli, a Malta, in Sicilia e ancora a Napoli, seguita dalla tragica morte a Porto Ercole nel 1610.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. VODRET, *Caravaggio l'opera completa*, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo, 2009,
2. (A) R. PAPA, *Caravaggio. Le origini, i modelli*, Giunti, collana "Art Dossier", Firenze, 2010,
3. (A) R. PAPA, *Caravaggio. Gli ultimi anni*, Giunti, collana "Art Dossier", Firenze, 2004,

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno messe poi a disposizione degli studenti su supporto informatico

Programma da 6 CFU per studenti frequentanti: testo n. 1

Programma da 6 CFU per studenti non frequentanti: testi nn. 1, 2, 3

Per altre opzioni contattare il docente

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

# STORIA DELL'ARTE MODERNA MOD. B

Prof.ssa Francesca Coltrinari

Ore: 15

Crediti: 3

SSD: L-ART/02

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

## Obiettivi formativi:

Fornire un quadro storico di base dei principali sviluppi dell'arte italiana ed Europea dal '400 al primo '500, offrendo gli strumenti di base per la lettura dei manufatti artistici ai più diversi livelli - materiale, formale, stilistico, tipologico, iconografico - con costante riferimento al contesto storico, a partire dalla committenza.

## Prerequisiti:

Nessuna

## Programma del corso:

Lineamenti di storia dell'arte fra '400 e '500 con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

- . Il gotico internazionale
- . Il '400 fiorentino: Brunelleschi, Donatello e Masaccio. La "scoperta" della prospettiva, dell'anatomia, dei sentimenti umani.
- . Il '400 nelle Fiandre.
- . La cultura delle corti: Urbino e Piero della Francesca, Mantova e Mantegna, Ferrara e Milano.
- . La "maniera moderna": Leonardo, Michelangelo e Raffaello
- . La pittura a Venezia fra '400 e '500: Bellini, Antonello da Messina, Giorgione e Tiziano.
- . I grandi cantieri artistici nella Roma di Giulio II e Leone X

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

(A) P. L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani 1995, vol. 2°, tomo I.

I non frequentanti aggiungeranno uno a scelta dei seguenti testi:

(A) M. BAXANDALL, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, ed. italiana Torino, Einaudi, 1978

(A) É. POMMIER, *L'invenzione dell'arte nell'Italia del Rinascimento*, ed. italiana Torino, Einaudi, 2007, parte I, pp. XVII- 188.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. L. De Vecchi - E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 1995, Volume 2°, tomo I
2. (A) M. Baxandall, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, Einaudi, Torino, 1978,
3. (A) É. Pommier, *L'invenzione dell'arte nell'Italia del Rinascimento*, Einaudi, Torino, 2007, parte I, pp. XVII- 188

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I non frequentanti aggiungeranno uno a scelta dei seguenti testi:

M. BAXANDALL, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, ed. italiana Torino, Einaudi, 1978

É. POMMIER, *L'invenzione dell'arte nell'Italia del Rinascimento*, ed. italiana Torino, Einaudi, 2007, parte I, pp. XVII- 188.

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

nessuna

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

nessuna

# STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO

Prof.ssa Elisabetta Archetti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/01

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

## Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è dimostrare agli studenti i mutamenti economici, sociali e giuridici che si evidenziano in Europa e in Italia con l'evoluzione dei sistemi finanziari e contrattuali. Buona parte del corso è dedicata allo studio dei reali e rilevanti problemi di giustizia e miseria che si verificano in varie città europee per le attività finanziarie e usuarie svolte da italiani nati e formati nei comuni urbani del Centro-nord italiano definiti tutti "lombardi".

## Prerequisiti:

Buona conoscenza della storia medievale offerta dalla scuola secondaria di secondo grado.

## Programma del corso:

Il programma si articola in una prima parte relativa ai reali problemi creati in varie città europee dai finanziatori italiani (piemontesi, lombardi, toscani ecc.) tutti definiti "lombardi", sia in Inghilterra che Francia e Paesi Bassi, agli abitanti che si trovano poi in difficoltà nell'estinguere i propri debiti.

Tali questioni sono ben illustrate dal volume:

AA. VV. a c. d. RENATO BORDONE, L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI "I LOMBARDI" E MERCATO DEL DENARO NELL'EUROPA MEDIEVALE, Torino 1994, Scriptorium.FLORILEGI III, Paravia 1997, pp. 23-97.

La seconda parte del corso riguarda lo studio delle elargizioni verso la Chiesa previste da una società europea capitalistica, commerciale ma di etica e religione certamente cristiane allo scopo di assistere e sostenere gli emarginati e i poveri.

Questa tematica è ben trattata nel libro :

GIACOMO TODESCHINI, VISIBILMENTE CRUDELI .MALVIVENTI, PERSONE SOSPETTE E GENTE QUALUNQUE DAL MEDIOEVO ALL'ETA' MODERNA , Bologna 2007, Il Mulino, Saggi pp 15-200

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giacomo Todeschini, *Visibilmente crudeli*, Il Mulino, Bologna, 2007, pp. 15-200

2. (A) Renato Bordone, *L'uomo del banco dei pegni "I Lombardi e il mercato del denaro nell'Europa medievale"*, Scriptorium. Florilegi III, Paravia, Torino, 1994, pp.23-107

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ore di lezione 45

CFU 9

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Latino

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

# STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'ETA' MODERNA

Prof.ssa Augusta Palombarini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/02

## Metodi didattici:

Lezione Frontale

## Obiettivi formativi:

Gli studenti dovranno conoscere le tematiche relative alla storia economica e sociale di età moderna con particolare attenzione alle classi marginali

## Prerequisiti:

Gli studenti dovranno avere una buona conoscenza della storia moderna politico-istituzionale

## Programma del corso:

Il programma si articola in due parti.

1. temi e problemi di storia economica e sociale europea di età moderna
2. approfondimento di un particolare aspetto

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C.M.Cipolla, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, il Mulino, Bologna, 2006, sino al capitolo II della Parte Seconda, incluso: La popolazione
2. (A) L.Del Pantà, *Le epidemie nella storia demografica italiana*, Loescher, Torino, 1982, tutto

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti NON frequentanti dovranno preparare anche il seguente articolo:

R.Paci, Demografia, disponibilità alimentari e crisi di mortalità nelle Marche tra XIV e XVIII secolo, in "Proposte e ricerche", 16, 1986, pp.9-18.

Tutti i testi indicati nel programma sono disponibili per la consultazione nella biblioteca del Dipartimento.

## Modalità di valutazione:

Orale

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## STORIA GRECA

Prof.ssa Luisa Moscati

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/02

Per Mutuazione da Storia greca (corso di laurea: L03-ARC/08, L03-0/10 classe: L-10 )

### Metodi didattici:

Lezione Frontale

### Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire un'introduzione alla Storia greca. Durante le lezioni verranno esposti alcuni temi e concetti fondamentali. Si cercherà in particolare di mettere in luce la complessa articolazione del mondo greco e di fare emergere aspetti comuni e sviluppi differenziati delle diverse comunità che ne sono state parte.

### Prerequisiti:

Nozioni basilari di metodologia storica

### Programma del corso:

Periodizzazione. Formazione e caratteristiche della polis. Stato etnico e stato federale. Migrazioni dell'Età oscura. Aspetti e problemi del movimento coloniale. Legislatori. Tirannidi. Origini e sviluppo della democrazia. Atene e Sparta: evoluzione istituzionale e assetti sociali. Relazioni interstatali: leghe e anfizionie

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna, 2005,
2. (A) F. Cordano - P. Schirripa, *Le parole chiave della storia greca*, Carocci, Roma, 2008,
3. (A) P. Funke, *Atene nell'epoca classica*, Il Mulino, Bologna, 2001,
4. (A) E. Baltrusch, *Sparta*, Il Mulino, Bologna, 2001,
5. (A) G. Camassa, *Forme della vita politica dei Greci in età arcaica e classica*, Monduzzi, Bologna, 2008,

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Cartine e testi utilizzati durante le lezioni saranno reperibili online nella pagina personale del docente (nella sezione 'materiali'). Si raccomanda vivamente l'utilizzo di un Atlante storico scelto fra quelli in commercio.

Per l'esame da CFU 12 sono richiesti i testi 1, 2, 3, 4. Gli studenti non frequentanti aggiungeranno il testo 5.

Per l'esame da 9 CFU sono richiesti i testi 1, 2 e uno a scelta fra 3 e 4. Gli studenti non frequentanti aggiungeranno il testo 5.

### Modalità di valutazione:

Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

# STORIA MODERNA

Prof.ssa Maria Ciotti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/02

## Metodi didattici:

Lezione Frontale  
Esercitazioni

## Obiettivi formativi:

Acquisizione degli strumenti concettuali e delle conoscenze essenziali alla comprensione delle dinamiche della storia moderna e del senso stesso dell'aggettivo "moderno" applicato ad una data fase della storia europea.

## Prerequisiti:

Interesse per il periodo storico interessato dal corso

## Programma del corso:

Il corso si articola in 2 parti, una di base, a carattere generale, sul concetto di età moderna e la sua periodizzazione, e su temi chiave dell'età moderna; la seconda, di carattere monografico, verte sul sistema di reti commerciali e traffici globali sviluppatosi in età moderna

Programma del corso:

Parte generale: Il concetto di età moderna e la periodizzazione; i grandi mutamenti culturali, socio-economici e istituzionali correlati a fenomeni chiave quali la Riforma, l'espansione europea e l'incontro/scontro con l'"altro", il lento declino del Mediterraneo, la formazione dello Stato moderno, il passaggio da una società per ceti ad una di individui nel contesto delle rivoluzioni del tardo '700 e dell'età napoleonica.

N.B.: L'accertamento della preparazione sulla parte generale (da studiare su uno dei manuali indicati nei testi adottati) tramite un questionario scritto a risposta multipla è propedeutico all'esame orale sulla parte monografica che potrà essere sostenuto nello stesso appello o in altro successivo della stessa sessione di esami.

Parte monografica: Reti commerciali e traffici globali in età moderna: l'espansione europea e i suoi riflessi economici, politici e culturali.

## Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Benigno, *L'età moderna. Dalla scoperta dell'America alla Restaurazione*, Laterza, Roma-Bari, 2005, pp. 379
2. (A) G. Gullino, G. Muto, E. Stumpo, *Il Mondo Moderno. Manuale di storia per l'università*, Monduzzi, Bologna, 2007, pp. 405
3. (A) W. Reinhard, *L'espansione europea. La conquista del Nuovo Mondo Americano e dell'Antico Mondo asiatico*, in *Storia d'Europa*, vol. 4, *L'età moderna*, Einaudi, Torino, 1995, pp. 5-55
4. (A) M. Fusaro, *Reti commerciali e traffici globali in età moderna*, Laterza, Roma-Bari, 2008, pp. 169
5. (A) G. Abbattista, *L'espansione europea in Asia*, Carocci, Roma, 2002, pp. 144

## Altre risorse / materiali aggiuntivi:

- Programma da 6 CFU: uno dei manuali a scelta (F. Benigno o G. Gullino, G. Muto, E. Stumpo) e l'articolo di W. Reinhard.
- Programma da 9 CFU: uno dei manuali a scelta (F. Benigno o G. Gullino, G. Muto, E. Stumpo), l'articolo di W. Reinhard e il saggio di M. Fusaro.
- Programma da 12 CFU: uno dei manuali a scelta (F. Benigno o G. Gullino, G. Muto, E. Stumpo), l'articolo di W. Reinhard, il saggio di M. Fusaro e quello di G. Abbattista.

## Modalità di valutazione:

Scritto per la parte generale (il manuale)  
Orale per la parte monografica

## Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

## Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate



## STORIA ROMANA

Prof.ssa Silvia Maria Marengo

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/03

Per Mutuazione da Storia romana (corso di laurea: L03-ARC/08, L03-0/10 classe: L-10 )

### Metodi didattici:

Lezione Frontale

### Obiettivi formativi:

Conoscenza della storia romana dalle origini della città al 476 d. C. : avvenimenti politici e militari, aspetti sociali ed economici, istituzioni pubbliche.

### Prerequisiti:

Nessuno

### Programma del corso:

12 CFU - Il programma prevede : a. la conoscenza della storia generale (studio di un manuale a scelta tra quelli indicati ai numeri 1, 2, 3, 4, quest'ultimo riservato agli studenti che hanno già una buona padronanza della materia) ; b. conoscenza degli argomenti che saranno trattati durante le lezioni (introduzione alla disciplina, strumenti, questioni di storiografia romana, la società, le istituzioni pubbliche); c. corso monografico: la guerra sociale. Per i punti b. e c. saranno messi a disposizione testi e materiali durante il corso. - Gli studenti non frequentanti sostituiranno le lezioni (punti b. e c.) con lo studio dei testi nn. 5, 6, 7. Il punto a. rimane invariato

9 CFU - Punti a. e b. del programma da 12 CFU. - Gli studenti non frequentanti sostituiranno le lezioni (punto b.) con lo studio dei testi nn. 5 e 6. Il punto a. rimane invariato. Si raccomanda a tutti gli studenti l'uso di un buon atlante storico.

### Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Clemente, *Guida alla storia romana. Nuova edizione.*, Oscar Mondadori, Firenze, 2008, pagine 1-480
2. (A) G. Geraci - A. Marcone, *Storia romana*, Le Monnier, Firenze, 2004, pagine 1-291
3. (A) M. Pani - E. Todisco, *Storia romana*, Carocci, Roma, 2008, pagine 1-379
4. (A) A. Ziolkowski, *Storia di Roma*, B. Mondadori, Milano, 2000, pagine 1-472
5. (A) E.H. Carr, *Sei lezioni sulla storia*, Einaudi, Torino, 2000, capitoli I-VI
6. (A) G. Poma, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Mulino, Bologna, 2009, pagine 1-272
7. (A) J. L. David, *La romanizzazione dell'Italia*, Laterza, Bari - Roma, 2002, pagine 3-174

### Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

### Modalità di valutazione:

Orale

### Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

### Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

## **TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI RICERCHE SUL TERRENO A PORTO SANT'ELPIDIO**

*Prof.ssa Giovanna Bergonzi*

**Ore:** 40

**Crediti:** 3

**SSD:** L-ANT/01

### **Metodi didattici:**

Gruppi di Lavoro

### **Obiettivi formativi:**

Lo studente apprenderà sul campo a condurre una ricerca nell'ambito della preistoria e della protostoria

### **Prerequisiti:**

Nessuno

### **Programma del corso:**

Lo studente prenderà parte alla campagna di ricerche sul terreno ("archaeological survey") ed eventualmente anche ad una attività di scavo per una durata di 4 settimane. Le campagne si svolgono nei mesi estivi ed autunnali

### **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

### **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

non indicati

### **Modalità di valutazione:**

Si valuterà nel corso della campagna la capacità dello studente di partecipare fattivamente ed il suo grado di acquisizione delle tecniche della ricerca

### **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

### **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

# **TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO A CERVETERI AREA SACRA DI SANT'ANTONIO**

Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

**Ore:** 40

**Crediti:** 3

**SSD:** L-ANT/06

## **Metodi didattici:**

Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

## **Obiettivi formativi:**

Fornire abilità tecnico-scientifiche nell'ambito della ricerca archeologica sul terreno

## **Prerequisiti:**

nessuno

## **Programma del corso:**

Tirocinio di scavo a Cerveteri. area sacra in località S. Antonio.

Nel corso dello scavo verranno illustrate le testimonianze archeologiche di Cerveteri e la locale cultura materiale. Saranno impartite sul campo e in laboratorio informazioni sulla tecnica di scavo, registrazione ed informazione dei dati, rilievo e fotografia archeologica, classificazione e schedatura dei materiali

## **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (A) A. Carandini, *Storie della terra. Manuale di scavo archeologico*, Einaudi, Torino, 1996,

## **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il testo vale per tutte le fasce di CFU

## **Modalità di valutazione:**

Orale  
Preparazione di documentazione archeologica

## **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

inglese

## **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

# **TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS (ALBANIA)**

Prof. Roberto Perna

**Ore:** 40

**Crediti:** 3

**SSD:** L-ANT/07

## **Metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Esercitazioni  
Gruppi di Lavoro

## **Obiettivi formativi:**

Acquisizione dei principi teorici e delle abilità legate alle metodologie dello scavo archeologico stratigrafico, compresa la documentazione scritta, grafica e fotografica.  
Acquisizione delle informazioni di base legate all'analisi e catalogazione dei principali reperti archeologici.

## **Prerequisiti:**

Interesse per il lavoro archeologico sul terreno ed auspicata conoscenza dei principi di base dell'indagine archeologica stratigrafica.

## **Programma del corso:**

Lezioni introduttive legate alla città di Hadrianopolis ed alla valle del Drino in Albania. Introduzione alle problematiche legate alle metodologie dello scavo archeologico con esercitazioni pratiche di scavo, rilievo archeologico (disegno, uso della stazione totale, ortorettificazione e CAD), documentazione scritta (schede di US) e fotografica.  
Esercitazioni in laboratorio finalizzate alla conoscenza delle principali classi di materiali archeologici, loro catalogazione, documentazione ed inventariazione.

## **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) Andrea Carandini, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*, Einaudi, Torino, 2000, 1-325

## **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il Tirocinio prevede la presenza degli studenti in Albania, ospiti presso la casa della Missione archeologica a Gjirokaster, per 4 settimane, nel corso delle quali seguiranno le attività sul campo e le esercitazioni in laboratorio.

## **Modalità di valutazione:**

Esercitazione pratica di scavo e di analisi dei reperti archeologici.

## **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

non indicate

## **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

non indicate

# **TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA (AREA FORENSE)**

Prof.ssa Giovanna Maria Fabrini

**Ore:** 40

**Crediti:** 3

**SSD:** L-ANT/07

## **Metodi didattici:**

Lezione Frontale  
Gruppi di Lavoro

## **Obiettivi formativi:**

Acquisizione delle abilità pratiche di applicazione della metodologia stratigrafica e della documentazione scritta, grafica e fotografica, con analisi e studio dei reperti archeologici.

## **Prerequisiti:**

Interesse per l'indagine archeologica applicata al terreno con auspicata conoscenza teorica dei principi stratigrafici.

## **Programma del corso:**

Introduzione alle problematiche relative allo scavo di una colonia romana, con illustrazione delle testimonianze archeologiche della città di Urbs Salvia e delle locali attestazioni di cultura materiale. Saranno effettuate sul campo attività pratiche di scavo con relativa documentazione scritta, grafica, fotografica e registrazione dei dati, anche attraverso il rilievo e la strumentazione disponibile (teodolite, stazione totale ecc.), con esercitazioni applicate anche alla classificazione e schedatura dei materiali. A conclusione delle indagini verrà anche effettuata una attenta analisi dei risultati monumentali e storici conseguiti mediante gli interventi di scavo.

Tale tirocinio che affronta le diverse problematiche di uno scavo consentirà ai partecipanti di acquisire una significativa esperienza di tipo formativo, a diretto contatto con la realtà archeologica.

## **Testi (A)dottati, (C)onsigliati:**

1. (C) A. CARANDINI, *Storie dalla terra.*, Einaudi, Torino, 2000, 1 - 220
2. (C) D. GANDOLFI (a cura di), *La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni, commerci e consumi.*, Istituto Internazionale di Studi Liguri, Bordighera, 2005, principali classi ceramiche di età romana.

## **Altre risorse / materiali aggiuntivi:**

Il tirocinio pratico prevede una presenza assidua presso il cantiere di scavo da parte degli studenti per un periodo di quattro settimane (con la possibilità di una settimana in più per eventuali recuperi), con un accreditamento dell'attività pari a 3 CFU.

## **Modalità di valutazione:**

Esercitazione pratica di scavo e di classificazione dei materiali rinvenuti.

## **Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**

Non previste.

## **Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:**

Non previste.

